PROTOCOLLO di FUNZIONAMENTO dello SPORTELLO di ASCOLTO PSICOLOGICO A.S. 2019/20

Dal 26 novembre 2019 partirà lo sportello di ascolto condotto dalla dott.ssa Alessandra Mirisola (psicologa ASP di Caltanissetta). Lo sportello sarà attivo secondo le modalità e gli orari indicati sotto:

MARTEDI DALLE ORE 11:00 ALLE ORE13:00

Allo Sportello di Ascolto Psicologico possono avere accesso:

- 1) I docenti
- 2) Il personale ATA e amministrativo
- 3) I familiari degli studenti
- 4) Gli studenti (solo Scuola secondaria)

FINALITÀ:

Lo sportello rappresenta uno spazio si ascolto e dialogo rivolto a tutti coloro che frequentano la scuola: alunni, personale scolastico e genitori)

Lavora in un'ottica di promozione del benessere scolastico, di prevenzione del disagio e facilitazione dei rapporti fra scuola, famiglia e servizio esterni, ponendosi i seguenti obiettivi:

- a) Favorire il benessere degli alunni delle scuole infanzia, primaria e secondaria, attraverso il confronto con le famiglie e gli insegnanti.
- b) sostenere gli studenti della scuola secondaria di primo grado in momenti di difficoltà offrendo loro uno spazio di ascolto e di confronto rispetto a tematiche come l'espressione dei propri bisogni e la gestione delle emozioni, le relazioni con i pari, gli insegnanti o i genitori, l'orientamento scolastico, i metodi di studio e i piani di lavoro.
- c) Offrire consulenza agli insegnanti rispetto alla comprensione di bisogni educativi e didattici di ogni alunno e del gruppo di studenti;
- d) supportare i genitori che richiedono uno spazio di ascolto e confronto rispetto a momenti di difficoltà nella relazione col proprio figlio o nel dialogo scuola-famiglia

Lo sportello di ascolto è volto ad offrire uno spazio di ascolto e una consulenza psico-educativa e non ha pertanto fini clinici e/o diagnostici.

MODALITA' DI RICHIESTA DI ACCESSO

Per poter accedere allo Sportello di Ascolto Psicologico dovrà essere fatta apposita richiesta secondo le seguenti modalità: - compilando l'apposito modulo di richiesta di incontro - contattando direttamente la Psicologa tramite l'e-mail o il telefono indicati. La Psicologa fisserà quindi con ciascuno un appuntamento in un giorno e orario concordati, in un luogo visibile e accessibile a tutti; vicini ad essi sarà presente un'urna dedicata alla raccolta dei moduli. La raccolta di questi ultimi avverrà esclusivamente a cura della Psicologa che preleverà direttamente gli stessi, avendo poi cura di mettersi in contatto con i richiedenti per fissare l'appuntamento.

MODALITA' DI INCONTRO PRESSO LO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Gli incontri con la Psicologa per i docenti, il personale ATA e amministrativo, i famigliari degli studenti, sono concordati nelle forme descritte sopra; il loro contenuto sarà trattato in modo privato e secondo le regole del "segreto professionale" stabilito dall'Ordine degli Psicologi Nazionale e Regionale. Per quanto concerne invece gli studenti sarà chiesta ai genitori degli alunni della scuola secondaria la preventiva autorizzazione all'inizio dell'anno scolastico. Tutti gli alunni autorizzati dai genitori agli eventuali incontri potranno farne richiesta compilando il modulo. A questo punto la Psicologa procederà a: - comunicare allo studente l'appuntamento fissato, consegnandogli un proprio biglietto da visita con la data indicata; - sarà responsabilità dello studente chiedere preventivamente l'autorizzazione al Professore interessato in quel giorno e ora, per poter uscire dall'aula; in caso positivo il Professore apporrà la propria firma di autorizzazione sul biglietto stesso. Rimane inteso che se l'appuntamento fosse stato previsto in una lezione durante la quale l'alunno non può allontanarsi dall'aula, questo verrà comunicato alla Psicologa che provvederà a spostare l'appuntamento; - il biglietto con l'appuntamento fissato sarà mostrato al Professore che permetterà allo studente di uscire nel giorno e ora previsti; - gli incontri con la Psicologa avranno una durata variabile da 20 a 30 minuti, dopo i quali lo studente dovrà fare rientro in aula.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITÀ PER GRUPPO-CLASSE

I docenti di concerto con la psicologa, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno programmare incontri con l'intera classe per l'espletamento di attività di gruppo su temi e problematiche emergenti.

ARGOMENTI TRATTABILI NELLO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO.

Gli argomenti e le attività che potranno essere trattati nello Sportello di Ascolto Psicologico avranno a che vedere con il sostegno psicologico e il counseling con incontri a livello individuale o di gruppo.

Con i famigliari degli studenti si potranno effettuare consultazioni sul comportamento, il rendimento scolastico e il benessere psico-fisico degli alunni; se richiesto dai famigliari stessi, la Psicologa potrà mettersi in contatto con gli insegnanti di riferimento per raccogliere informazioni utili alla comprensione della richiesta, nonché per eventualmente formare un lavoro di rete finalizzato al miglior benessere dell'alunno. Nel caso in cui venisse rilevato necessario un lavoro più approfondito di diagnosi o terapia, la Psicologa darà indicazioni utili ad identificare le strutture territoriali pubbliche più idonee per affrontare il caso.

Con gli studenti saranno effettuati colloqui di sostegno psicologico e counseling su temi che riguardano il rapporto con i pari, le relazioni sociali, il profitto scolastico, le difficoltà di crescita, i vissuti emotivi e affettivi.

La privacy dei minori verrà tutelata e salvaguardata, non potendo la Psicologa diffondere le informazioni di cui venisse a conoscenza, salvo che emergessero tematiche e problemi preoccupanti, che mettano a rischio la sicurezza e il benessere degli studenti; in tali eventualità verranno presi tutti i provvedimenti necessari a tutelare la salute dei minori, come stabilito e indicato dal Regolamento dell'Ordine degli Psicologi Nazionale e Regionale.

QUANTITA' E CADENZE DEGLI INCONTRI

Gli incontri con le varie figure prima identificate non saranno più di 3-5 per soggetto, non avendo altrimenti l'intervento la veste di consultazione. La frequenza sarà variabile e fissata in base alla peculiarità del caso e alla necessità che emergerà di volta in volta.